

La Sardegna sta con la Croazia

Plebiscito per Perisic e compagni anche se viene riconosciuta la forza della Francia

► SASSARI

Le dimensioni contano, anche nello sport. E sarà magari solo pura e semplice simpatia, ma il fatto che la Croazia sia una piccola nazione, quasi a misura di Sardegna, domenica alle 17 in occasione della finalissima dei mondiali di calcio 2018 spingerà l'isola a schierarsi dalla parte dei balcanici, anche se la gran parte dei simpatizzanti riconosce la forza della Francia.

Giorgia Palmas (soubrette e attrice). «Quest'anno non c'è l'Italia e sin dall'inizio io e Filippo (Magnini ndr) abbiamo deciso di sceglierci una squadra-simpatia: la Croazia. La stiamo seguendo con interesse e più va avanti più cresce la simpatia. E' in finale, evidentemente abbiamo saputo scegliere bene sin dall'inizio...».

Gianfranco Fara (presidente del Coni regionale). «Dico Croazia, e spiego perché: è una piccola nazione con tanti campioni, e anche contro l'Inghilterra ha dimostrato di avere grande qualità. Come nel basket e nella pallanuoto. Poi, i francesi sono 80 milioni, è logico che abbiano più giocatori di livello e inoltre attingono a piene mani dalle colonie... è più facile vincere, così, ma tanto di cappello alla Croazia. E all'Uruguay».

Luigi Lodde (olimpionico dello skeet a Londra 2012 e Rio 2016). «Sono... croato, alla grande. Mi stanno più simpatici, sono meno presuntuosi dei fran-

cesi. Li ho visti in tv e giocano anche meglio della Francia. Mi sono divertito a guardarli. Poi, li penalizza l'essere così pochi, la Francia in campo ha più campioni ma vuoi vedere che...»

Jack Devecchi (capitano della Dinamo basket). «Sono per la Croazia, e non soltanto perché mi dicono tutti che assomiglio a Ivan Perisic. Ma faccio il tifo per il mio...sosa e per le squadre piccole, espressione di piccole nazioni. Poi, devo dire che un po' d'attrito con la Francia c'è sempre, anche nel basket quando siamo andati a giocare lì nelle coppe c'è sempre un non so che... Diciamo che ho meno simpatia. Però i francesi sinora ai mondiali hanno giocato meglio, la Croazia è stata anche un po' fortunata, ne ha vinte due ai rigori e una dopo un supplementare ma in una partita secca può succedere tutto».

Claudia Pinna (atleta). «Non ho bisogno di pensarci, scelgo la Croazia. Per simpatia, per la loro storia, perché sono più piccoli della Francia. Fra un allenamento e l'altro non dico che sto attaccata al televisore ma la Croazia l'ho seguita con passione e mi è piaciuta, anche se la logica dice che il mondiale lo vincerà la Francia».

Antonello Cuccureddu (allenatore di calcio) «Tifo per la Croazia. Non ho niente contro la Francia, una grande squa-

dra, ma la Croazia è simpatica, ha dei buoni giocatori specialmente a centrocampo ed esprime un bel calcio. Entrambe hanno meritato, ed è una finale che mi piace. Da tecnico azzardare un pronostico è difficile, una finale è una finale. La Francia ha dei fenomeni ma...»

Manuel Cappai (pugile, olimpionico a Londra 2012 e Rio 2016). «Anch'io dico Croazia, è una bella squadra. In questi giorni mi sto allenando con le Fiamme Oro ma riesco a seguire la partite e la Croazia mi ha convinto. Oltretutto sono interista, e sapere che Brozovic e Perisic possono vincere un Mondiale è un qualcosa di più».

Gianfranco Ganau (presidente del Consiglio regionale) «Tifo per la Croazia, anche se la vedo male. La Francia è più forte, ha fatto vedere un bel gioco e una bella squadra. Poi, stare con i più deboli sarà anche un "vizio" della sinistra, ma in questo caso la simpatia per la Croazia è più una questione di pelle».

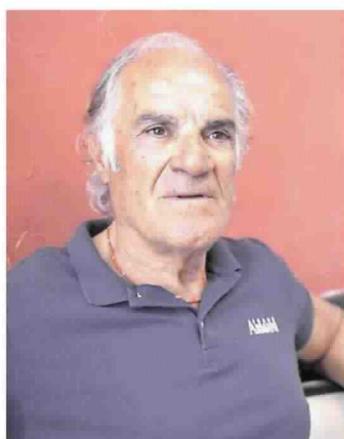
Tore Pinna (portiere della Torres) «Spero vinca la Croazia. Mi sono simpatici perché giocano come piace a me, buttando in campo l'anima fino all'ultimo secondo. Mi diverte anche il fatto che possa vincere una nazione così piccola che per la prima volta arriva alla finale dei Mondiali. Dopo l'uscita delle big non ho dubbi. forza Croazia».

IL SOSIA



Il capitano della Dinamo basket Jack Devecchi tiferà per la Croazia per simpatia e perché viene ritenuto il sosia di Ivan Perisic

IL TECNICO



L'ex azzurro e allenatore Antonello Cuccureddu da tecnico ammette la superiorità della Francia ma da tifoso si schiera con la Croazia

